



Comune di San Nazzaro Sesia

Provincia di Novara

Originale

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 29 DEL 10/11/2020

OGGETTO: RISPOSTA AD INTERROGAZIONE, INTERPELLANZA E MOZIONE DEL CONSIGLIERE DARIO DELBO'

L'anno DUEMILAVENTI, addì DIECI del mese di NOVEMBRE alle ore diciotto e minuti zero nel Salone Comunale;

Previa convocazione avvenuta nei modi e termini previsti dall'art. 10 dello Statuto Comunale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE.

All'appello risultano:

ZANZOLA STEFANO - Presidente	Sì	
FIZZOTTI LUCA - Vice Sindaco	Sì	
DI STAOLA ALESSIA - Consigliere	Sì	
INVERNIZZI MARIA SILVANA - Consigliere	Sì	
MARCHETTI MASSIMO - Consigliere	Sì	
GIACOMETTI STEFANO - Consigliere	Giust.	
ABBRESCIA GIUSEPPE - Consigliere	Sì	
MALINVERNI ANGELO - Consigliere	Sì	
CRIVELLI MAURO - Consigliere	Sì	
MALINVERNI PIERANGELO - Consigliere	Giust.	
DELBO' DARIO - Consigliere	Sì	
	Presenti	Assenti
	9	2

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale DOTT. PIERO GAETANO VANTAGGIATO. Il Sindaco ZANZOLA STEFANO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta e, dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti, pone in discussione l'argomento di cui all'oggetto segnato all'ordine del giorno.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
DI CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: RISPOSTA AD INTERROGAZIONE, INTERPELLANZA E MOZIONE DEL
CONSIGLIERE DARIO DELBO'

IL PROPONENTE
IL SINDACO
f. to **DOTT. ZANZOLA STEFANO**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

**Visto con parere
favorevole**

Lì, 10.11.2020

Il responsabile del servizio interessato
f. to **DOTT. PIERO GAETANO VANTAGGIATO**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

**Visto con parere
favorevole**

Lì, 10.11.2020

Il responsabile del servizio interessato
f. to **DOTT. PIERO GAETANO VANTAGGIATO**

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO della seduta in videoconferenza ai sensi dell'art. 73, comma 1 del D.L. 17.03.2020 n. 18;

RISPOSTA INTERROGAZIONE

Oggetto: Bando videosorveglianza scadenza 15 ottobre 2020

Il sindaco si appresta a fornire riscontro all'interrogazione del consigliere Delbò sul bando della Videosorveglianza, nel mentre lo stesso consigliere ne dà lettura in sintesi dell'interrogazione presentata, pur ritenendola superata alla luce del bando cui l'amministrazione ha partecipato.

Contesta che è stato pagato un progettista, nonostante esistesse già un progetto.

Il Sindaco precisa che il bando cui l'amministrazione ha partecipato non è uguale al precedente;

La [legge 12/2019 \(di conversione del DL 135/2018\)](#) e la legge di bilancio 2020 hanno stanziato cospicue risorse per il federalismo amministrativo favore dei Comuni.

I finanziamenti vengono assegnati su progetti approvati dai comitati provinciali per l'ordine e la sicurezza, privilegiando i piccoli Comuni sprovvisti di impianti di videosorveglianza, o gli enti locali in cui si rilevano dei fenomeni di criminalità diffusa nell'area urbana da sottoporre a videosorveglianza.

Alla data odierna sono stati ammessi a finanziamento 492 Comuni.

Le risorse previste per gli anni 2020, 2021 e 2022 dal decreto sicurezza sono state ripartite vengono ripartite sulla base di nuovi bandi con copertura anche integrale, permettendo in tal modo ad altri Comuni, di presentare domanda di accesso al finanziamento. L'obiettivo è quello di cofinanziare nuove progettualità locali corrispondenti ad esigenze di tutela della sicurezza urbana, promuovendo la più efficace prevenzione in particolare dei piccoli comuni. La videosorveglianza costituisce lo strumento per una azione di controllo da realizzare nelle zone di maggiore rischio per disincentivare fenomeni di degrado, vandalismo, spaccio e per monitorare meglio le aree frequentate quotidianamente dalle fasce della popolazione più esposte. Ovviamente i sistemi di videosorveglianza possono essere impiegati unicamente per il perseguimento dei fini istituzionali propri dell'Ente e nel rispetto dei principi fondamentali dettati dal Codice e dal Garante della privacy, a garanzia della legalità e della riservatezza.

Nella fattispecie mi riferivo a tali bandi dove garantiscono una copertura sino al 100% a condizione di assicurare la copertura in bilancio degli oneri di manutenzione e funzionamento.

Questa amministrazione ha partecipato al bando indetto per l'anno 2020 con decreto del 27 maggio scorso, inoltrando entro il termine del 15 ottobre 2020 un progetto al Ministero dell'Interno per il tramite della Prefettura di Novara.

Delbò esprime la propria insoddisfazione per la risposta ricevuta e chiede come mai il progetto è cresciuto a 90 mila euro.

Il Sindaco precisa che in relazione al costo dell'interventi, si ha possibilità di un punteggio maggiore.

Si rinvia per gli interventi resi in aula alla registrazione della seduta pubblicata sull'albo della trasparenza.

RISPOSTA INTERPELLANZA

Oggetto: Apertura uffici comunali durante le consultazioni elettorali

Il consigliere Delbò chiede a termini di regolamento di poter illustrare la proposta dando lettura in sintesi della interrogazione presentata.

Segnala inoltre che durante le consultazioni elettorali, si posizionava davanti al Municipio per verificare se tutto procedeva secondo legge.

Esprime apprezzamento per l'impegno dedicato dalla dipendente addetta ai servizi demografici, ma essendo sola, i problemi evidenziati si ripresentano di sovente, invitando per la prossima tornata elettorale a trovare qualche soluzione, in quanto non può garantire una presenza continuativa, e non si può rischiare di non votare.

Il Sindaco procede a fornire riscontro all'interpellanza formulata dal Consigliere Delbò in merito all'apertura degli uffici Comunali durante le recenti consultazioni referendarie, precisando che:

-l'amministrazione si è attenuta alle disposizioni Ministeriali impartite assicurando l'apertura al pubblico dei propri uffici secondo orari, previo apposito avviso affisso in bacheca e pubblicato sul sito in merito agli orari antecedenti la data delle elezioni in cui gli uffici erano aperti per il rilascio delle tessere elettorali non consegnate o i duplicati delle tessere in caso di deterioramento, smarrimento o furto dell'originale.

Il cittadino ha avuto l'intera settimana di aperture straordinarie garantite dalla unica dipendente in servizio per ritirare il duplicato della propria scheda elettorale.

Precisa che nel caso in cui non sia possibile consegnare all'elettore né la tessera né il duplicato, l'ammissione al voto avviene tramite attestazione del Sindaco, previa verifica dell'iscrizione dell'elettore nelle liste elettorali.

Normalmente è raccomandato a tutti i Cittadini di non attendere l'ultimo giorno della votazione per richiedere il duplicato della tessera elettorale.

Dovendo garantire una presenza continuativa per circa 12 ore, questa amministrazione disponendo solo di una unità di personale amministrativo, ha attivato un turn over breve per circa due-tre ore giornaliere, con l'addetto ai servizi manutentivi in modo da garantire una continuità operativa.

In tale occasione si è presentato un cittadino per richiedere un duplicato del certificato. Essendo presente l'Assessore Abbrescia e l'addetto ai servizi esterni manutentivi, al fine di non incorrere ad elaborazioni e stampe errate dei certificati numerati, inducendo a giustificativi presso la Prefettura è stato comunicato di attendere il rientro dell'Impiegata, la quale procedeva tempestivamente alla stampa e consegna ai soggetti interessati.

Il Sindaco segnala infine che nessun elettore è mai rimasto sprovvisto di tessera elettorale né è stato impedito l'esercizio del voto.

Si rinvia per gli interventi resi in aula alla registrazione della seduta pubblicata sull'albo della trasparenza.

OGGETTO: Mozione al Consiglio Comunale di San Nazzaro Sesia in merito ai locali comunali adibiti ad uso attività motoria.

Il Sindaco dopo una breve sintesi fornita sulla mozione presentata dal Consigliere Delbò, comunica che la concessione di locali comunali ai residenti per svolgere attività motoria, è stato regolato, anche su richiesta dello stesso consigliere Delbò (allora in maggioranza), con deliberazione della giunta comunale n. 16 del 20/02/2020 al fine di favorire momenti di aggregazione sociale nonché di promozione e sostegno dell'accesso allo sport da parte dei cittadini sannazzaresi, quali strumenti di formazione fisica e morale, affidando la gestione ad un gruppo di volontari.

La tariffa come concordato, costituisce un mero rimborso spese degli oneri di manutenzione e delle utenze del locale e prevede un costo Semestrale di € 50,00 e Annuale € 90,00 prevedendo una tariffa promozionale per il primo semestre (01.03.2020 -31.08.2020) pari a € 30,00 per incentivare la frequentazione dei cittadini sannazzaresi.

L'assegnazione della palestra è stata disposta dopo una riunione congiunta con i soggetti interessati, a cui era presente lo stesso Delbò che ne è stato anche il promotore, il quale era d'accordo per il rimborso e la cifra sull'uso della palestra.

In quell'occasione un rappresentante dei ragazzi si è reso disponibile ad una sorta di gestione, anche per raccogliere le quote di iscrizione e fare le relative assicurazioni con AICS.

Per il primo semestre era stata applicata la tariffa promozionale poi ulteriormente ridotta in base ai mesi realmente fruiti.

In relazione allo stato di emergenza sanitaria, in esecuzione dei DPCM e circolari esplicative ministeriali questa amministrazione è stata costretta a sospendere l'uso dei locali.

A ottobre sono di nuovo scattate le misure di blocco delle attività sportive.

In relazione alle limitazioni imposte dalle vigenti norme impartite in materia, l'amministrazione si è trovata costretta a sospendere l'utilizzo dei locali sino alla cessazione dello stato dell'emergenza sanitaria.

La gestione si può dire autonoma da parte del cittadino (ma non vi è l'uso esclusivo che non possiamo né vogliamo imporre...in situazioni normali sarebbe anche un luogo di aggregazione), le persone attualmente che la frequentavano sono 15 e nello scorso lockdown hanno pagato solo i mesi fruiti. Attualmente chi si occupa di raccogliere la quota annuale sta raccogliendo le quote per il nuovo anno (settembre 2020-agosto 2021) che non sono state versate ancora nelle casse comunali.

Questa amministrazione ha comunicato di versare le mensilità di settembre e ottobre a coloro che hanno utilizzato la palestra prima della chiusura, il resto non deve essere versato per ora in attesa dell'evolversi della situazione.

Nel 2021 questa amministrazione non appena sarà cessata l'emergenza sanitaria procederà alla riapertura dei locali comunali ai cittadini residenti per lo svolgimento dell'attività motoria.

L'utilizzo è a titolo gratuito salvo il mero ristoro degli oneri per le utenze e oneri manutentivi.

Il Consigliere Delbò chiede la possibilità di metterla in votazione.

Interviene la consigliera Invernizzi precisando che chi non va in palestra non paga nulla ed invita a scendere sul pratico.

Delbò comunica che al Comune non cambia nulla, mentre ai ragazzi cambia molto.

Il sindaco dopo lunga discussione mette in votazione la Mozione che ottiene il seguente risultato n° 5 voti contrari (Maggioranza), 3 favorevoli (minoranza).

Successivamente mette in votazione l'emendamento alla stessa con la sospensione del pagamento a chi ha pagato e non può fruirne:

La proposta viene accolta all'unanimità.

Il Sindaco inoltre comunica che già in passato, ma soprattutto negli ultimi tempi, questa Amministrazione è venuta a conoscenza del fatto che il Consigliere Delbò non perde occasione per denigrarne l'operato sui suoi canali social e nel gruppo Sei di San Nazzaro Sesia se...di Facebook anticipando la campagna elettorale.

Evidenza che pur sussistendo il diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero, questo non è illimitato. *Le critiche sono lecite quando non assumono carattere denigratorio.*

*Di recente la Corte suprema di cassazione **Sent. n. 40083 del 03.05.2018** ha stabilito che la pubblicazione di un commento, di una frase o altro mediante l'inserimento in una bacheca Facebook, è idonea a diffondere il messaggio a più persone (tutte quelle che accedono a quel profilo) e per tale ragione, se il contenuto della comunicazione è denigratorio ed offensivo, si configura il reato di diffamazione **aggravata art. 595 cod. penale** in quanto l'offesa attraverso la bacheca è una condotta potenzialmente capace di raggiungere un numero indeterminato o comunque apprezzabile di persone.*

Tra gli ultimi esempi cita: la foto con autocertificazioni di sua stampa poste sotto al portico comunale in quanto a detta sua dopo richiesta fatta al Comune nessuno vi aveva provveduto (preciso che la mail era arrivata il giorno prima e che il Sindaco non aveva nemmeno avuto il tempo di leggerla);

la campagna di vaccinazione antinfluenzale in cui si prendeva i meriti di avere organizzato con i medici tale servizio per la popolazione in altri Comuni lamentando che il Comune di San Nazzaro non aveva risposto a sua precisa richiesta e riportando notizie in merito ai contatti tra il Dott. Marocchino e il Comune non veritiere; tant'è che la campagna è stata pianificata dal Comune senza indugio e con le tempistiche definite dalle risposte del medico di base così come protocollato.

Ricorda poi la campagna e'voluta dai medici di base che l'hanno promossa presso le Amministrazioni senza l'ispirazione di nessun progetto.

Non appare corretta né seria anche la risposta successiva data da Delbò ad alcuni cittadini di rivolgersi a lui se non riuscivano a farsi vaccinare.

Le competenze sanitarie vengono esercitate dai Sindaci nei territori e quindi se vi sono delle problematiche o criticità a questi devono essere sottoposte, non è consigliabile dare risposte non coerenti con la normativa e lesive delle competenze attribuite per legge al Sindaco.

“Detto questo, il Consigliere Delbò è libero di pubblicare ciò che crede sui social purché riporti fatti inerenti il Comune dicendo la verità e non strumentalizzandola a suo favore con l'uso della mistificazione delle notizie e dando messaggi non giuridicamente corretti.

Pertanto, al fine di stigmatizzare il suo comportamento lesivo dell'immagine dell'amministrazione comunale chiedo davanti a tutto il Consiglio Comunale di porre fine a tali comportamenti denigratori, rappresentando che in difetto mi vedrò costretto di promuovere le necessarie denunce all'autorità giudiziaria e azioni risarcitorie del caso.

Infine segnalo un'altra grave accusa diffamatoria nell'ambito della recente interpellanza presentata riguardo al bando della videosorveglianza "questa maggioranza ha portato al dissesto in Comune".

Invita pertanto il Consigliere Delbo a presentare lettera di scuse essendo la stessa infondata a dispregio dell'operato dell'amministrazione, con offesa di coloro che quotidianamente svolgono il proprio delicato compito.

Segnala infine che pende una denuncia all'autorità giudiziaria per reati contro la pubblica amministrazione, con invito a non aggravare la propria posizione.

Il Consigliere Delbò contesta tali affermazioni segnalando di non aver nessuna denuncia a suo carico e che non ha mai diffamato nessuno, confermando tutto quello che ha detto anche in merito alle criticità di Bilancio esterne.

Il sindaco rappresenta che Delbò ne era pienamente a conoscenza e di essersi recato a suo tempo a casa sua per chiedergli cosa poteva fare per le denunce, segnala inoltre che il dissesto non esiste e che lo stesso è regolato per legge, diffidandolo a dire delle inesattezze.

Si rinvia per gli interventi resi in aula alla registrazione della seduta pubblicata sull'albo della trasparenza.

Letto, firmato e sottoscritto.

San Nazzaro Sesia, li 10/11/2020

Il Presidente
DOTT. f. to ZANZOLA STEFANO

Il Segretario Comunale
f. to DOTT. PIERO GAETANO VANTAGGIATO

Il sottoscritto responsabile delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio;

Visto lo statuto comunale,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69) ed è stata compresa nell'elenco prot. n., in data odierna, delle deliberazioni comunicate ai capigruppo consiliari (art. 125, del T.U. n. 267/2000).

Dalla residenza comunale, li 29-dic-2020

IL MESSO COMUNALE
f. to Sara Perri

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 29-dic-2020 al 13-gen-2021 ed è divenuta esecutiva oggi, decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134, c. 4, del T.U. n. 267/2000).

Dalla residenza comunale, li 29-dic-2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
f. to DOTT. PIERO GAETANO VANTAGGIATO

E' copia conforme all'Originale per usi amministrativi

Lì _____

Il Segretario Comunale
